

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 7 MARZO 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



L'impatto sull'economia

Il Qatar infiamma i mercati: energia a rischio blocco totale E il petrolio sale a 90 dollari

LA GIORNATA

ROMA Lo spettro di un conflitto di lunga durata ha fatto scattare ieri il costo del petrolio e ha spaventato i mercati, con i listini europei e statunitensi in rosso. Il prezzo al barile ha sfondato quota 90 dollari per il Wti ed è volato a oltre 92 dollari per il Brent. In rialzo anche il gas. I futures di aprile hanno chiuso in ulteriore rincaro a 52,8 euro (+4%). E mentre il prezzo sale, gli stoccaggi si riducono. In Europa sono sotto il 30%, in Italia al 46%. Al momento però le riserve sono in fase di svuotamento per la stagione invernale. A maggio e giugno riprenderà l'approvvigionamento e allora potrebbe innescarsi una competizione a trovare fornitori.

LE CAUSE

Ad allarmare gli operatori è stato prima l'annuncio del Qatar sulla possibile interruzione delle esportazioni in caso di uno scontro prolungato, con il rischio di un balzo del petrolio a 150 dollari. Nel pomeriggio italiano è poi arrivata la richiesta del presidente statunitense all'Iran di «una resa incondizionata» che di fatto chiude la porta a una intesa negoziata. Doha ha affidato il messaggio a un colloquio con il *Financial Times*: poche settimane e i Paesi produttori potrebbero fermare le esportazioni. Prospettiva che si somma alle difficoltà per petroliere e navi gassiere ad attraversare lo snodo chiave dello Stretto di Hormuz, sotto la minaccia dei pasdaran della Repubblica islamica dopo l'attacco all'Iran sferrato sabato scorso da Stati Uniti e Israele.

WASHINGTON ANNUNCIA UN PROGRAMMA DI RIASSICURAZIONE DA 20 MILIARDI PER LE PETROLIERE

► Doha parla per la prima volta di un possibile stop alle esportazioni in caso di conflitto prolungato. Il greggio vola e fa il balzo maggiore dal 1983. Il gas tocca i 52,8 euro. Le Borse chiudono tutte in rosso

L'andamento dei mercati

IL PREZZO DEL GAS DAL 2021 (indice Ice Dutch TTF Natural Gas Futures)



Così le borse internazionali

DOW JONES 47.501,55 -0,95%	NASDAQ 22.387,68 -1,59%	S&P 500 6.738,15 -1,36%	FTSE MIB 44.152,26 -1,02%	DAX 23.591,03 -0,94%	SMI 13.090,90 -1,56%
CAC 40 7.993,49 -0,65%	FTSE 100 10.284,75 -1,24%	IBEX 35 17.074,40 -0,99%	NIKKEI 225 55.620,84 +0,62%	HANG SENG 25.757,29 +1,72%	SHANGHAI 4.124,19 +0,38%

le. Minaccia tale a spingere Washington a ipotizzare una scorta militare. Lo stesso quotidiano della City non esclude neppure che il petrolio possa balzare fino a 200 dollari, dopo essere salito in una settimana del 35% il Wti e del 28% il Brent.

I resoconti dal Golfo dicono che la società di navigazione danese Maersk ha sospeso le spedizioni verso l'area. Fonti irachene riferiscono che le compagnie petrolifere europee hanno avviato l'evacuazio-

ne del loro personale straniero dal Paese. Tra queste viene citata l'Eni a Bassora. Trump ha poi incontrato i ceo delle aziende della difesa ricevendo l'assicurazione che la produzione di armi avanzate quadruplicherà.

I timori degli operatori si sono tradotti in una nuova giornata nera per i listini. Il bollettino della giornata di ieri ha visto Londra perdere il 1,24%, Milano l'1% a 44.152 punti, il Dax di Francoforte lo 0,94% e il Cac di Parigi lo 0,65%.

Sull'altra sponda dell'Atlantico i listini statunitensi hanno viaggiato tutti al ribasso: -0,95% per il Dow Jones, -1,36% per l'S&P 500, -1,59% per il Nasdaq, mentre il Vix, che registra la volatilità dei mercati ha sfiorato i 30 punti, con un balzo del 25%.

Neppure l'annuncio dell'amministrazione Trump di un programma di riassicurazione da 20 miliardi di dollari per le petroliere è servito a far invertire la rotta alle borse Usa. In calo anche il Bitcoin, torna-

to ieri sotto i 70mila dollari e con gli investitori che si spostano verso beni rifugio come l'oro salito dell'1,82% a 5.170 dollari. Ad accentuare l'incertezza i dati sull'occupazione negli Stati Uniti hanno riportato una contrazione di 92mila posti di lavoro a febbraio e una crescita al 4,4% della disoccupazione. «Per la Federal Reserve il problema, però, è tutt'altro che semplice. Da un lato, un mercato del lavoro che rallenta potrebbe giustificare nei prossimi mesi una linea più ac-

comodante. Dall'altro, la banca centrale deve restare prudente perché l'escalation della guerra con l'Iran rischia di alimentare nuove pressioni inflazionistiche attraverso l'aumento dei prezzi energetici, dei carburanti e dei costi di trasporto», spiega Filippo Diodovich, Senior Market Strategist di IG Italia. «In questo contesto, la Fed si trova quindi in un forte dilemma: lavoro in calo e segnali di raffreddamento dell'economia da una parte, rischi di inflazione in rialzo dall'altra».

Le considerazioni cui si trova davanti la Fed sono quelle di altre banche centrali. «Nel breve periodo, il recente aumento dei prezzi dell'energia seguito alle tensioni in Iran rende più incerto il percorso dell'inflazione», ha detto Isabel Schnabel, membro del consiglio esecutivo Bce, intervenendo a New York allo US Monetary Policy Forum. «Tuttavia, finché gli scostamenti dal nostro obiettivo, in entrambe le direzioni, restano temporanei e limitati, con aspettative di inflazione ben ancorate, essi hanno un'importanza limitata per le decisioni di politica monetaria, poiché si verificano naturalmente quando un'economia è esposta a prezzi dell'energia volatili».

Secondo gli analisti di Pictet, lo scenario base è quello di una de-escalation delle tensioni, tuttavia, «le persistenti preoccupazioni per possibili interruzioni delle for-

SCHNABEL (BCE): «CON GLI AUMENTI PIÙ INCERTO IL PERCORSO DELL'INFLAZIONE» BARILE SU DEL 35% IN UNA SETTIMANA

niture energetiche potrebbero mantenere petrolio e gas su livelli elevati ancora per qualche tempo». Il quadro, aggiungono, non è però quello degli anni Settanta, quando ci fu il blocco di Suez dopo la Guerra dei sei giorni, né quello del 2022 con la guerra in Ucraina: «l'inflazione di fondo negli Stati Uniti è ancora sopra il target e il ricordo della pandemia mantiene elevata l'attenzione delle banche centrali».

Andrea Pira



La corsa dei prezzi

IL CASO

ROMA Si attiva la macchina del governo contro la speculazione alla pompa di benzina. Per fermare i rincari ingiustificati scendono in campo le Fiamme Gialle. Ieri il ministero dell'Economia, e quello delle Imprese e del Made in Italy, guidato da Adolfo Urso, al termine delle riunioni della Commissione di allerta rapida sui prezzi, convocate per affrontare l'escalation delle tensioni

URSO: «RAFFORZATO IL MONITORAGGIO DI MISTER PREZZI SU TUTTA LA FILIERA DALLA PRODUZIONE ALLA DISTRIBUZIONE»

geopolitiche in Medio Oriente e i possibili effetti della crisi su mercati energetici e inflazione, hanno concordato le nuove azioni di contrasto ai fenomeni speculativi, anche mediante un piano operativo di intervento della Guardia di Finanza. I controlli dei militari saranno finalizzati da un lato a verificare l'osservanza delle norme in materia di trasparenza e pubblicità dei prezzi al consumo, mentre dall'altro verrà analizzato l'andamento dei valori di mercato dei prodotti energetici, in tutte le fasi di commercializzazione, allo scopo di far emergere eventuali accordi anti-concorrenziali.

Le rapide oscillazioni dei prezzi al consumo possono anche alimentare il rischio di un maggiore ricorso a canali illeciti di approvvigionamento. Si teme l'immissione in consumo di prodotti energetici sottratti al regime impositivo. Per questo le Fiamme

Benzina e diesel ancora su Guardia di finanza in campo

► Il gasolio a 1,90 euro, sale anche la verde. Il governo attiva le Fiamme Gialle, pronto un piano di controlli straordinario. I benzinai: «La speculazione c'è»



Forti rincari ai distributori di benzina

Gialle intensificheranno su tutto il territorio anche i controlli anti-frode. Il piano di intervento ha preso corpo al termine delle riunioni della Commissione di allerta rapida sui prezzi che si sono svolte ieri a Palazzo Piacentini, la prima con focus sui mercati energetici e i prodotti petroliferi in particolare, e la seconda sulle possibili ricadute inflattive, en-

trambe presiedute da Mister Prezzi, il garante Benedetto Mineo. «Abbiamo rafforzato il monitoraggio di Mister Prezzi su tutta la filiera, dalla produzione alla distribuzione, per impedire che le tensioni in Medio Oriente diventino un pretesto per speculazioni o rincari ingiustificati, e predisposto con il ministero dell'Economia un immediato

piano operativo di intervento della Guardia di Finanza», ha spiegato il titolare del Mimit, Adolfo Urso. Il ministro ha poi ricordato che il prezzo medio dei carburanti resta al di sotto della soglia di guardia dei 2 euro al litro e ha aggiunto che «ulteriori aumenti dipenderanno dall'evoluzione e dalla durata delle tensioni internazionali». Ieri matti-

na il prezzo medio della benzina self service era pari a 1,744 euro al litro (in aumento di 20 millesimi), mentre il diesel self service si attestava a 1,867 euro al litro (+52 millesimi). Sulle autostrade però i valori della benzina e del diesel in modalità servito superavano i 2 euro, con la benzina a quota 2,092 euro al litro e il diesel a 2,206 euro al litro. «Sulla re-

te dei distributori italiani – ha continuato Urso – non risultano diffusi fenomeni speculativi, al netto di una ventina di casi già segnalati da Mister Prezzi e ora all'esame delle Fiamme Gialle. L'attenzione si sta quindi concentrando sui passaggi a monte della filiera dei benzinai».

LE EVIDENZE

Il ministero ha evidenziato che si sono registrati immediati e sensibili adeguamenti al rialzo, sin dai primi giorni di marzo, dei

I NUMERI

-3,2%

Il consumo di diesel per motori registrato a gennaio di quest'anno in Italia

691.000

Tonnellate, il consumo di benzina registrato a gennaio del 2026 sulla rete italiana

FARO ANCHE SU POSSIBILI ACCORDI ANTI-CONCORRENZA TRA LE GLI OPERATORI DEL MERCATO

listini dei prezzi consigliati dalle principali compagnie petrolifere. Aumenti che, allo stato attuale, non risultano giustificati da una reale carenza di prodotto raffinato sul mercato. Fari puntati sulle compagnie, dunque. «Alle primissime fibrillazioni dei mercati internazionali ha corrisposto l'immediata reazione violenta dei listini di carburanti, come se i litri venduti ai consumatori in questi giorni fossero stati acquistati sull'unghia il giorno stesso. La speculazione c'è ed è sotto gli occhi di tutti», questo il duro commento delle organizzazioni di categoria dei gestori, Faib e Fegica, che in una nota hanno segnalato rincari di 20 cent al litro. La Commissione di allerta rapida si riunirà con cadenza settimanale, ogni venerdì, per proseguire le attività di monitoraggio a tutela dei consumatori.

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gas, mossa taglia-prezzi Arera riduce gli oneri

LA DECISIONE

ROMA L'Autorità per l'Energia «riduce una componente della voce trasporto gas» delle bollette. «In considerazione delle persistenti tensioni geopolitiche che interessano il mercato energetico internazionale e del conseguente rischio di incrementi dei prezzi all'ingrosso del gas naturale, Arera - spiega una nota - ha ridotto del 15 per cento la componente tariffaria «Crvi» per il periodo compreso tra il primo ottobre 2026 e il 30 settembre 2027».

L'intervento di Arera, «effettuato in via eccezionale - spiega una nota dell'Authority - porta il valore della componente destinata alla copertura dei costi per i progetti di riduzione generale dei consumi gas da 0,721 centesimi di euro per metro cubo a 0,613 centesimi di euro.

«Definita nell'ambito dell'Unità di Vigilanza Energetica recentemente istituita, è stata approvata ieri dal Collegio, la delibera 62/2026/R/gas - viene spiegato - persegue l'obiettivo prioritario di mitigare l'impatto della volatilità dei mercati internazionali sulla spesa energetica finale dei clienti, sia domestici sia non domestici, per il prossimo inverno. Per garantire tale tutela in una fase di incertezza globale, l'Auto-

rità ha disposto l'utilizzo in via eccezionale di una quota del saldo netto del conto oneri di interrompibilità riferito alla competenza 2024/2025, assicurando così il necessario bilanciamento finanziario senza gravare ulteriormente sulle utenze finali».

IL PASSAGGIO

Già due giorni fa l'Autorità aveva annunciato l'attivazione dell'Unità di vigilanza energetica, un presidio permanente per il monitoraggio in tempo reale dei prezzi all'ingrosso e al dettaglio di gas ed energia, per «valutare i possibili effetti sui corrispettivi applicati ai clienti finali e fornire al governo, al Parlamento e alle Istituzioni europee gli elementi di analisi necessari per le valutazioni di competenza». L'Arera aveva anche spiegato che la decisione era stata presa «a fronte delle significative variazioni delle quotazioni registrate nei mercati energetici europei nei giorni più recenti». L'Autorità ha rilevato che non c'è «nessuna criticità negli approvvigionamenti di gas almeno fino ad aprile» e rivolge «massima attenzione ai diritti dei consumatori».

L'Unità, spiega l'Arera, «opererà con sessioni di aggiornamento giornaliero: una prima ricognizione a fine mattinata — in coincidenza con la pubblicazione del Prezzo unico nazionale da parte del Gestore dei mercati energetici — e una seconda nel tardo pomeriggio, a seguito della chiusura delle contrattazioni sul mercato del gas. Gli indicatori di riferimento saranno pubblicati con cadenza quotidiana sulla pagina principale del sito istituzionale dell'Autorità ww.arera.it».

j.o.

**L'AUTORITÀ HA
ANCHE ATTIVATO
UNA UNITÀ
DI MONITORAGGIO
SULL'ANDAMENTO
DEI PREZZI**



LA GIORNATA

Al via le Paralimpiadi assente l'atleta iraniano Il segnale di Mattarella

► All'Arena di Verona gli applausi per il Presidente della Repubblica, che ha voluto esserci nonostante le tensioni internazionali. Il messaggio: lo sport è sempre un esempio di pace

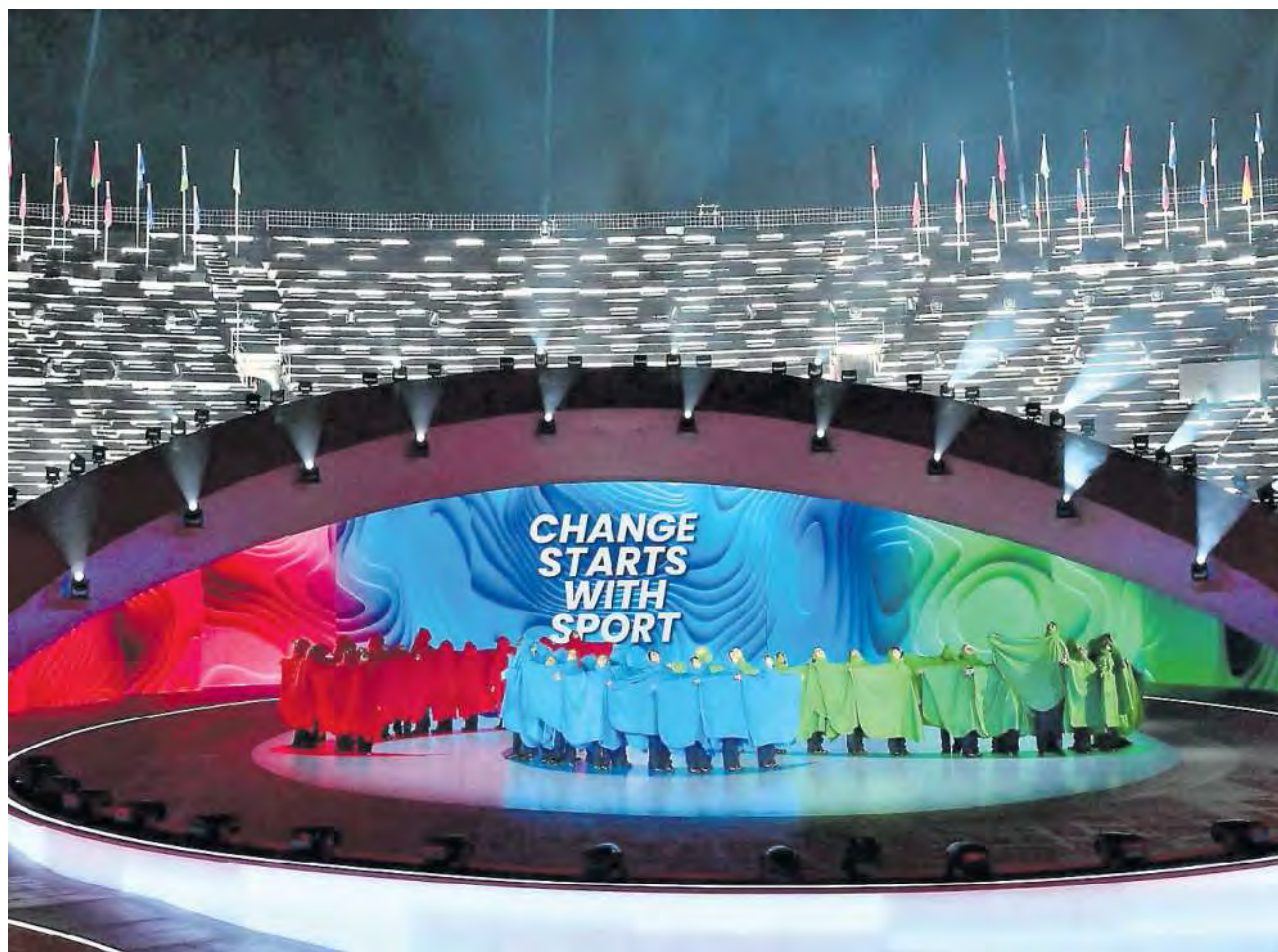
L'aveva promesso, Sergio Mattarella. «Vi assicuro la piena vicinanza della Presidenza della Repubblica. Ci vediamo a Verona per la cerimonia d'apertura dei Giochi», disse qualche settimana fa il capo dello Stato, accogliendo al Quirinale i campioni del mondo paralimpici. E così è stato. Torna all'Arena di Verona, il presidente, e di nuovo è accolto da una pioggia di applausi. Specie quando alle 21,19 pronuncia la formula di rito: «Dichiaro aperti i Giochi paralimpici invernali Milano-Cortina 2026». Si era seduto su quegli stessi spalti solo dodici giorni fa Mattarella, ancora insieme alla figlia Laura per la cerimonia di chiusura delle Olimpiadi, successo di medaglie e di organizzazione per l'Italia. Stavolta invece a Verona l'atmosfera non può che essere diversa. Una nuova guerra sconvolge il mondo e bussa alle porte dell'Europa. E le immagini del Medio Oriente in fiamme faticano a restare fuori dalle luci dell'Arena. Non fosse altro perché le nazioni partecipanti alle Paralimpiadi si sono ridotte da 56 a 55: l'Iran non ci sarà. Aboulfazel Khatibi Mianaei, l'unico atleta iraniano annunciato, non è arrivato in Italia e non ha completato l'iscrizione. Una circostanza «deludente per lo sport mondiale e straziante per l'atleta», osserva il presidente del comitato paralimpico internazionale (Ipc) Andrew Parsons: «Abbiamo lavorato per trovare percorsi alternativi per il passaggio sicuro della delegazione iraniana. Ma il rischio per la vita umana era troppo elevato». E di «dispiacere» parla anche il ministro dello Sport Andrea Abodi: «Sarebbe stata una testimonianza di universalità dello sport».

Non è l'unica incursione dell'attualità nella cerimonia paralimpica. Che alla fine viene disertata anche dai rappresentanti istituzionali di Francia e Germania, oltre che da quelli di Repubblica Ceca, Estonia, Finlandia, Lettonia, Lituania, Polonia, Ucraina, Paesi Bassi, Canada e Croazia. Tutti in protesta con la scelta dell'Ipc di ammettere in veste ufficiale (e dunque con bandiere e inno nazionale che verrà esse-

guito in caso di vittoria) sei atleti russi e quattro bielorusi. Per Mosca è il primo ritorno sulla scena dei Giochi dal 2014. E quando sfila, la delegazione russa viene accolta dai fischi, mentre per quella ucraina scrosciano gli applausi. Una scelta non condivisa dal comitato paralimpico italiano e da più parti contestata, tanto da indurre quattro Paesi a oscurare la cerimonia in tv e ben 26 a rinunciare agli atleti portabandiera (anche se l'Ipc parla di difficoltà logistiche). Mentre con-

IL RAPPRESENTANTE DI TEHRAN NON HA COMPLETATO L'ISCRIZIONE: «NON C'ERA SICUREZZA PER IL SUO ARRIVO»

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella insieme alla figlia Laura alla cerimonia d'apertura delle Paralimpiadi all'Arena di Verona, evento al quale il Capo dello Stato non ha voluto mancare nonostante le defezioni di alcuni Stati



LA CERIMONIA (CON LA DELEGAZIONE RUSSA)

A sinistra, un momento della cerimonia di apertura delle Paralimpiadi all'Arena di Verona. Sopra, la delegazione degli atleti paralimpici russi, ai quali è stato consentito (tra le polemiche) di sfilare con la loro bandiera



tro la decisione di Parigi di non inviare rappresentanti istituzionali tuona la Lega: «Rispetto per gli atleti paralimpici – commentano piccati dal Carroccio – Chi li snobba per motivi politici, come fa la Francia, commette un errore e scrive una pagina vergognosa».

LA SCELTA

Mattarella, così come Giorgia Meloni, sceglie comunque di essere presente. Lo fa per più motivi, che vanno dal fatto di vestire i panni della più alta carica del Paese ospitante al messaggio universale di fratellanza incarnato dai valori olimpici. Ma dietro c'è soprattutto la volontà del presidente di testimoniare il sostegno alle Paralimpiadi, considerate tanto importan-

ti proprio quanto le Olimpiadi. Il movimento paralimpico anzi va promosso, aveva scandito a dicembre il capo dello Stato consegnando la bandiera agli atleti italiani al Quirinale. «Farlo crescere, farlo diffondere, vuol dire accrescere l'inclusione: un obiettivo fondamentale per il nostro Paese, di civiltà, ovunque». Ecco perché ieri l'inquilino del Colle era a Verona, ed ecco perché – se

riuscirà – nei prossimi giorni vorrebbe assistere a qualche gara. Forse a Milano anziché a Cortina, meno faticosa da raggiungere da un punto di vista logistico. Un messaggio, quello di Mattarella, ribadito anche da Giovanni Malagò nel corso della cerimonia: «Il messaggio di pace e inclusione al centro del movimento paralimpico è più significativo e importante che mai».

A Verona intanto lo show va avanti per due ore, aperto con il tricolore portato nell'Arena dalla modella Carlotta Bertotti. Che si strucca la faccia e rivela una voglia scura sul volto: messaggio potente, di chi considerato «diverso» non vuole più nascondersi. Emoziona l'inno di Mameli cantato dalla vincitrice di X-Factor 2024 Mimi Caruso, a cui segue l'alzabandiera dei Corazzieri in gran gala. E poi l'esibizione di Dardust, che suona in un poliedro ispirato a Leonardo Da Vinci, e quella di Daniele Terenzi, primo danzatore al mondo con una protesi transfemorale. E ancora lo show del dj e produttore Miky Bionic, che si esibisce con una mano bionica. Fino all'ingresso della torcia olimpica portata da Bebe Vio. Sotto i riflettori a Verona, alla fine, c'è soprattutto la magia dello sport, la sua potenza simbolica. Nonostante tutto.

Andrea Bulleri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

8 marzo, la Asl ottiene di nuovo la certificazione di parità di genere

IL RICONOSCIMENTO

Parità di genere, leadership femminile e valorizzazione delle competenze. Sono i temi al centro del convegno organizzato dalla Asl di Latina ieri all'ospedale Santa Maria Goretti. Un incontro che ha premiato l'azienda sanitaria pontina per il terzo anno consecutivo con la certificazione di parità di genere ai sensi della UNI/PdR 125:2022. Il sistema di certificazione della parità di genere è un intervento del Pnrr, volto ad accompagnare e incentivare le imprese ad adottare politiche aziendali adeguate a ridurre il divario di genere in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne. Il riconoscimento è stato consegnato alla direttrice generale, Sabrina Cenciarelli, nel corso dell'iniziativa "Una storia globale, un impegno che genera valore", organizzata ieri in vista della giornata internazionale della donna e alla quale hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni civili, militari e sanitarie, oltre alle studentesse e alle studentesse del corso di laurea in infermieristica di Latina. «La nostra è un'azienda che ha scelto di farsi valutare sulla parità di genere, facendo entrare un ente terzo che ci ha riconosciuto questo percorso. Voglio ricordare che siamo stati la prima azienda sanitaria d'Italia ad avere un bilancio di genere approvato. È un traguardo di cui, come operatori, andiamo fieri» ha detto Cenciarelli. Nel corso dell'incontro è emersa anche una riflessione

sulle difficoltà che ancora oggi caratterizzano il percorso verso una piena parità nei ruoli decisionali: «Nel mio collegio di direzione, su quindici componenti, solo una è donna. Questo significa che il cosiddetto tetto di cristallo è ancora difficile da superare e che dobbiamo continuare a lavorare affinché le politiche aziendali promuovano ruoli attivi e opportunità concrete» ha detto la direttrice generale. All'incontro hanno preso parte anche la prefetta di Latina Vittoria Ciaramella, la procuratrice aggiunta Luigia Spinelli e la sindaca di Latina Matilde Celentano. «Faccio la prima cittadina ma mi sento sempre una dottoressa, quindi per me è come tornare a casa», ha affermato Celentano intervenendo durante il convegno. A chiudere l'iniziativa la consegna di quattordici riconoscimenti a donne delle istituzioni, delle forze dell'ordine e della stessa azienda sanitaria pontina, che si sono distinte nel proprio percorso professionale. Un momento che ha voluto dare visibilità a storie di competenza, determinazione e leadership femminile spesso costruite lontano dai riflettori. Tra loro la capo dipartimento e staff della Asl Assunta Lombardi; l'assistente giudiziaria della procura della Repubblica Vanessa Radicioli e la dirigente della Digos di Latina Roberta Silveri. Storie diverse tra loro, ma accomunate dalla capacità di affermarsi in contesti ancora segnati da squilibri di genere e da ostacoli nei ruoli decisionali.

Silvia Della Penna

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Aggressioni, risse e furti il sindaco scrive al prefetto

CISTERNA

C'è un fendente al collo, sferrato per rubare un cane. C'è una collana d'oro strappata tra i pendolari in attesa del treno per Roma. E ci sono risse in pieno giorno nelle piazze del centro, sospetti giri di droga e furti nelle case delle periferie. È una sequenza di episodi che nelle ultime settimane ha scosso la comunità di Cisterna e spinto il sindaco Valentino Mantini a rivolgersi direttamente al prefetto di Latina, Vittoria Ciaramella, chiedendo un rafforzamento delle misure di sicurezza sul territorio. La richiesta è contenuta in una lettera inviata dal primo cittadino alla Prefettura, in cui vengono elencati gli episodi che hanno alimentato l'inquietudine tra i cittadini e tra i commercianti della città.

Tra i casi più gravi, Mantini ricorda che «un uomo è stato ferito nei pressi del Punto di Assistenza Territoriale con un fendente al collo poiché - accerchiato da alcuni malviventi - si era rifiutato di consegnare il proprio cane». Un episodio che ha particolarmente colpito l'opinione pubblica locale e che si inserisce, secondo il sindaco, in un quadro più ampio di microcriminalità diffusa.

«Precedentemente - si legge ancora - nei pressi della Stazione Ferroviaria, un altro uomo era stato raggiunto da malviventi che gli avevano strappato una collana d'oro approfittando della confusione dei passeggeri in attesa del treno diretto verso la Capitale. In una delle nostre centralissime piazze, invece, si sono registrate risse anche in pieno giorno e non esclusa sospetta attività di spaccio di sostanze stupefacenti; il tutto ha generato preoccupazione da parte dei commercianti. Altre segnalazioni avevano riguardato furti nel-

▶Dopo diversi episodi di microcriminalità Mantini chiede l'intervento della prefettura ▶«Grido d'allarme dalla comunità, reclamo tutte le misure possibili di contrasto»

le abitazioni delle zone meno centrali e più periferiche di Cisterna, con la necessità di contrastare reati predatori che continuano ad ingenerare ansia e inquietudine tra i residenti».

CLIMA DI PREOCCUPAZIONE

Il primo cittadino parla apertamente di un clima di crescente preoccupazione tra i residenti, un sentimento che - sottolinea - non può essere ignorato dalle istituzioni. «Come sindaco di Cisterna - ha affermato il primo cittadino Valentino Mantini - ho l'obbligo di non sottrarmi a questo grido d'allarme che proviene dalla mia comunità e reclamare tutte le misure possibili di contrasto a tali fenomeni. Alla luce degli episodi descritti affinché non degenerino e non accrescano la percezione di insicurezza nella cittadinanza, chiedo al Prefetto di Latina di voler intraprendere ogni ulteriore iniziativa opportuna, non esclusa la convocazione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica».

Una richiesta formale che ora attende una risposta dalla Prefettura e che potrebbe portare alla convocazione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, tavolo istituzionale in cui vengono valutate eventuali misure straordinarie di controllo e prevenzione sul territorio.

S.Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I controlli della polizia nei pressi di un parco di Cisterna

Studenti del Ramadù affiancano l'Ufficio tributi

CISTERNA

Ha preso il via il progetto di formazione e cittadinanza attiva per gli studenti dell'IIS Campus dei Licei Massimiliano Ramadù presso l'Ufficio tributi del Comune di Cisterna. Nella Sala delle Statue del Palazzo dei Servizi, una cinquantina di ragazzi, di quattro classi del Polo tecnico del Campus, sono stati accolti dalla Segretaria generale

del Comune, dalla dirigente del Settore finanziario, i funzionari, il sindaco Valentino Mantini e l'assessora ai tributi Maria Innamorato. Il progetto di alternanza scuola-lavoro si svolgerà per 10 settimane e vedrà gli studenti affiancare gli operatori dell'Ufficio tributi nell'attività di ricevimento dell'utenza. «Questa esperienza testimonia la nostra volontà di essere spazio aperto ed inclusivo capace di confrontarsi, ascoltare e co-

struire insieme risposte più eque ed efficaci per la cittadinanza – ha detto l'assessora Maria Innamorato –. Per i ragazzi sarà un'occasione concreta di crescita e analisi del funzionamento della macchina amministrativa per comprenderne procedure, responsabilità e, soprattutto, la complessità del rapporto tra contribuente ed Ente. Siamo molto soddisfatti di poter accogliere questi ragazzi tra noi».

Sicurezza stradale

Cisterna-Campoleone «Lavori completati»



Astral, l'azienda regionale che si occupa delle strade del Lazio, annuncia la conclusione «nei tempi previsti» degli interventi di messa in sicurezza sulla strada provinciale 2 nota come “Cisterna-Campoleone”, l'arteria viaria che collega l'area pontina ai Castelli Romani. I lavori eseguiti da Astral hanno riguardato la posa in opera di nuove barriere di protezione stradale nel tratto compreso tra il km 7 e il km 11, che ricade nei comuni di Lanuvio e Velletri. Gli interventi sono stati finanziati dalla Regione Lazio con un investimento complessivo di circa 800.000 euro. «I lavori sulla Cisterna-Campoleone rappresentano un ulteriore impegno per accrescere la sicurezza stradale lungo la rete viaria gestita da Astral: in collaborazione con la Regione, infatti, proseguono gli interventi per risolvere con efficacia e tempestività le criticità legate al sistema della viabilità» dichiara Giuseppe Simeone, Amministratore unico di Astral.



Doppia sconfitta a Dubai Cisterna è quarta nel torneo

VOLLEY

Dopo aver vinto con relativa facilità il suo girone al torneo Nas Sports Tournament di Dubai, la Cisterna Volley perde al tie break la semifinale e capitolò nella finalina per il terzo posto. Una seconda parte di torneo decisamente sotto tono per i ragazzi di coach Morato che non sono riusciti neppure a salire sul terzo gradino del podio finendo al quarto posto. Nella semifinale di giovedì la Cisterna Volley era stata sconfitta (3-2) da una selezione di giocatori di squadre del campionato degli Emirati Arabi, denominata Yazaar. Un match reso estenuante da una serie di interruzioni e chiamate di video-check e mal gestito da un arbitro non all'altezza. Cisterna aveva vinto il primo e il secondo set con relativa facilità, ma poi gli avversari avevano

cambiato decisamente ritmo mettendo in difficoltà Bayram e compagni che avevano ceduto il terzo parziale. Il resto del match è stato un batti e ribatti con il quarto vinto ancora dagli arabi ai vantaggi dopo che Cisterna aveva sprecato quattro match ball. Interminabile il tie break, combattuto punto a punto e prolungato ai vantaggi fino al 22-20. Ieri pomeriggio la gara per l'assegnazione del terzo posto ha visto Cisterna opposta a un'altra selezione di giocatori, denominata Alsamawi. Bayram e compagni hanno forse pagato la fatica del match di giovedì e sono apparsi sempre in affanno e incapaci di contrastare gli avversari che li hanno sovrastati in tutti i fondamentali. In campo coach Morato ha schierato Salsi in regia, Barotto opposto, Diamantini e Mazzone centrali, Muniz e Bayram in banda e Finauri libero. Cisterna parte be-

ne con Barotto; Diamantini e Mazzone, va avanti 5-2 poi con un parziale di 7-1 gli avversari pareggiano i conti. Si va avanti punto a punto fino al 20 pari poi qualcosa s'incepta tra i pontini. Bayram rimedia due muri, Barotto commette fallo di piede ed è 23-20. Ci prova Tarumi, subentrato a Bayram a interrompere la serie positiva degli avversari ma poi sbaglia la battuta e gli arabi chiudono 25-21. Quella che torna in campo è una Cisterna provata fisicamente, e gli avversari volano sul 9-3. Morato sostituisce Bayram con Tarumi, alterna Currie a Finauri ma i pontini sembrano incapaci di reagire e il set finisce con un impietoso 25-14. Nel terzo set non c'è stata la reazione che si aspettava. La squadra araba non ha lasciato margini a Bayram e soci conducendo il set fino al 25-20 finale. Domani la squadra dovrebbe tornare, voli permettendo.

TABELLINO

Cisterna Volley: Currie (L), Finauri (L), Barotto 6, Plak ne, Tarumi 4, Fanizza ne, Diamantini 4, Salsi 3, Mazzone 5, Guzzo ne, Bayram 8, Tosti ne, Muniz De Oliveira 9. All.: Morato

Alsamawi: Alattas (L), Almansoori 4, Bamaabad, Bitouna 1, Alameri ne, Than Bilal ne, Anton 17, Shamal 4, Mendez, Saif 13, Bogacev, Jaan 10, Ayoub (L).

Note: parziali 21-25, 14-25, 20-25. Cisterna: attacco 43%, battute vincenti 2, errate 12, ricez 45% (prf 28%), muri 5. Alsamawi: attacco 59%, battute vincenti 5, errate 14, ricez 57% (prf 18%), muri 7.



L'opposto di Cisterna Tommaso Barotto in attacco durante l'ultimo match del torneo giocato a Dubai negli Emirati Arabi

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione

Donne e imprenditrici, i fondi

La Regione lancia un nuovo bando da tre milioni di euro: contributi a fondo perduto fino a 100mila euro

Sostegno per investimenti e digitalizzazione attraverso i fondi europei FESR 2021-2027 gestiti da Lazio Innova

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

TONJORTOLEVA

■ Tre milioni di euro per sostenere la nascita e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile nel Lazio. È la dotazione finanziaria del nuovo bando regionale "Donne e Impresa 2026", presentato a Roma negli spazi del We-Gil, con l'obiettivo di rafforzare la competitività delle imprese guidate da donne e favorire nuovi investimenti in innovazione, tecnologie e digitalizzazione. L'iniziativa è stata illustrata dalla vicepresidente della Regione Lazio e assessore allo Sviluppo economico Roberta Angelilli, insieme a Claudia Cattani, responsabile della Fondazione Bellisario per il Lazio, al presidente di Lazio Innova Francesco Marco-

ANGELILLI: «SOSTENIAMO LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE GUIDATE DA DONNE E LA NASCITA DI NUOVE ATTIVITÀ»

L'assessore regionale e vicepresidente della giunta, **Roberta Angelilli**

lini e al vicepresidente della Commissione Attività Produttive del Consiglio regionale Daniele Maura.

«Con il bando "Donne e Impresa" mettiamo a disposizione delle imprese guidate da donne uno strumento concreto per sostenere gli investimenti produttivi e rafforzarne la competitività», ha spiegato Angelilli durante la presentazione. L'obiettivo della misura è infatti quello di favorire la crescita delle attività economiche femminili e accompagnare la trasformatio-

ne digitale delle imprese del territorio.

Una parte delle risorse sarà inoltre destinata a un progetto specifico di rigenerazione urbana. «Abbiamo scelto di destinare almeno il 10% delle risorse al Quarticciolo - ha aggiunto Angelilli - per sostenere la nascita e l'insediamento di nuove attività economiche in un quartiere al centro di un importante percorso di riqualificazione promosso da Governo, Regione Lazio e Roma Capitale».

In concreto, almeno 300 mila

euro saranno destinati proprio al quartiere romano del Municipio V. Le risorse consentiranno di sostenere tra 10 e 15 imprese o lavoratrici autonome che decideranno di avviare o ampliare la propria attività nell'area, contribuendo così al rilancio economico e sociale del territorio.

Il bando è finanziato con risorse del Programma FESR Lazio 2021-2027 e sarà gestito da Lazio Innova. Le imprese potranno ottenere contributi a fondo perduto fino a 100 mila euro, con una copertura che potrà variare tra il

50% e il 70% dei costi ammissibili. Le agevolazioni saranno concesse in regime "de minimis".

Tra gli investimenti finanziabili rientrano l'acquisto di macchinari, attrezzature, software, tecnologie digitali e strumenti per l'innovazione, oltre alle spese per il personale e ai costi generali legati allo sviluppo dell'attività. Il bando prevede inoltre un contributo aggiuntivo di circa 5 mila euro per le imprese che introdurranno nuovi sistemi di digital commerce, favorendo

così l'accesso ai mercati online e alle piattaforme di vendita digitale.

Le agevolazioni sono rivolte alle realtà che rientrano nella definizione di impresa femminile. Potranno quindi partecipare le lavoratrici autonome, le imprese individuali a titolarità femminile, le società di persone, cooperative o studi associati con una presenza femminile pari ad almeno il 60%, oltre alle società di capitali con una partecipazione e una governance femminile qualificata.

La pubblicazione del bando è prevista entro la fine di marzo, mentre l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande dovrebbe avvenire a metà aprile 2026. Tutte le informazioni operative, la modulistica e le modalità di accesso ai finan-

IL BANDO SARÀ PUBBLICATO ENTRO LA FINE DI MARZO E APRIRÀ A METÀ APRILE UNA QUOTA DESTINATA AL QUARTICCIOLO

ziamenti saranno rese disponibili sui portali istituzionali lazioinnova.it e lazioeuropa.it.

Con questa misura la Regione Lazio punta a rafforzare il ruolo delle imprese guidate da donne nel tessuto economico regionale, sostenendo nuovi investimenti e favorendo percorsi di crescita in un settore che negli ultimi anni ha mostrato una crescente vitalità ma che continua a scontare difficoltà nell'accesso al credito e alle opportunità di sviluppo. ●



La storia

Poste sempre più "rosa" Un'azienda al femminile

Il 59% della forza lavoro degli 87 uffici pontini è rappresentato da donne

IL PUNTO

— Negli uffici postali della provincia di Latina la presenza femminile è sempre più significativa. Su 87 sedi operative nel territorio, infatti, le donne rappresentano il 59% della forza lavoro, cinque punti percentuali sopra la media nazionale. Un dato che racconta una realtà professionale in cui il contributo femminile è ormai centrale nella gestione dei servizi postali e finanziari.

Tra le sedi più piccole, con un organico fino a quattro dipendenti, sono quindici gli uffici postali

IN VIA DEGLI ELLENI SONO SETTE SU OTTO: «UN VALORE AGGIUNTO, UNA SINERGIA CHE RENDE IL LAVORO EFFICACE»



direttrice - eravamo otto donne, con noi lavorava Loredana che dopo 42 anni di servizio ha raggiunto la meritata pensione. In mezzo a noi c'è il beato tra le donne, Livio, l'unico maschio del gruppo. È in netta minoranza, tuttavia, nonostante questo aspetto lo potrebbe penalizzare si è conquistato il nostro rispetto».

Il team è composto da operatrici di sportello e consulenti finanziarie: Katuscia, Annarita, Alessandra, Valentina, Cinzia e un'altra Valeria, omonima della direttrice. «Nella mia esperienza - prosegue Tripodi - lavorare in un gruppo quasi interamente femminile è un valore aggiunto. Nel nostro ambiente si è sviluppato nel tempo un clima di collaborazione, rispetto e grande senso di responsabilità. Ognuna mette a disposizione le proprie competenze e la propria sensibilità, creando una sinergia che rende il lavoro quotidiano più efficace e allo stesso tempo più sereno».

Un rapporto basato su fiducia e spirito di squadra che spesso prosegue anche oltre il contesto lavorativo. «È importante sottolineare - aggiunge la direttrice - quanto il ruolo femminile sia complesso. Noi, come molte altre donne, riusciamo a conciliare con grande impegno il lavoro con la

IN 15 UFFICI POSTALI DEL TERRITORIO IL PERSONALE È INTERAMENTE AL FEMMINILE

composti interamente da personale femminile. Tra questi figurano Aprilia 2 in via Goito, Borgo Montenero, Borgo San Michele, Roccaporga, San Lorenzo SS Cosma e Damiano, San Felice Circeo, Sezze Stazione in via Bari e Sonnino.

Anche nelle sedi più grandi la presenza femminile è nettamente prevalente. Negli uffici con almeno otto dipendenti il rapporto tra donne e uomini supera il 70% a Cisterna di Latina con tredici donne e cinque uomini, a Sezze con sei donne e tre uomini e a Latina 3, in via degli Elleni. Qui lavorano sette donne su un totale di otto dipendenti, rendendo l'ufficio il più "rosa" della provincia.

A guidare questa sede è da quasi tre anni e mezzo Valeria Tripodi. Cinquantotto anni, nata a Tripoli ma residente a Latina dal 1970, lavora in Poste Italiane dal 1990. «Fino a un anno fa - racconta la



La cartolina
● In occasione della Giornata internazionale della donna, Poste Italiane celebra l'8 marzo anche con una cartolina filatelica dedicata



In alto l'ufficio postale di via degli Elleni e a sinistra la cartolina realizzata da Poste per l'8 marzo

vita familiare. È un equilibrio che richiede organizzazione, determinazione e sacrificio».

Un rapporto basato su fiducia e spirito di squadra che spesso prosegue anche oltre il contesto lavorativo. «È importante sottolineare - aggiunge la direttrice - quanto il ruolo femminile sia complesso. Noi, come molte altre donne, riusciamo a conciliare con grande impegno il lavoro con la vita familiare. È un equilibrio che richiede organizzazione, determinazione e sacrificio».

In occasione della Giornata internazionale della donna, Poste Italiane celebra l'8 marzo anche con una cartolina filatelica dedicata. In provincia di Latina sarà disponibile negli uffici postali con sportello filatelico di Latina Centro, Aprilia, Cisterna, Formia, Gaeta, Minturno, Sabaudia e Terracina, oltre che sul sito poste.it. ●

**Il fatto**

Minore aggredito, l'ulivo contro la violenza

Oggi pomeriggio la manifestazione davanti al centro commerciale Le Corbusier

CRONACA

■ Riflessione e condivisione. Tutti insieme. E' un messaggio importante che viene lanciato per non dimenticare quello che è accaduto nei giorni scorsi a Latina quando un adolescente è stato picchiato senza esclusione di colpi. L'obiettivo della manifestazione di oggi è di diffondere in questo modo la cultura del rispetto e della legalità. Oggi pomeriggio alle 15,30 a Latina - davanti al centro com-



L'ADOLESCENTE AVEVA FATTO RICORSO ALLE CURE DELL'OSPEDALE LE INDAGINI CONDOTTE DALLA POLIZIA

merciale Le Corbusier - dove il 15enne è stato aggredito da tre coetanei, si svolgerà un momento di incontro molto importante. La comunità è scossa.

La folle aggressione nei confronti dell'adolescente appena uscito dalla palestra che si trova a poca distanza dal luogo del pestaggio, ha sollevato indignazione e ha profondamente colpito la comunità scout.

E' il gruppo Scout Agesci Borgo Piave 1 che esprime forte preoccupazione e condanna quello che è accaduto. «Come associazione e-



Sopra il luogo dove erano avvenuti i fatti contestati a Latina mercoledì scorso le indagini condotte dalla Polizia oggi prevista una manifestazione davanti al luogo dei fatti

educativa, impegnata nella crescita dei ragazzi nel segno del rispetto, della fiducia e della solidarietà - è riportato in una nota - non possiamo restare indifferenti davanti a un atto che ferisce non solo un giovane scout, ma anche i valori su cui costruiamo ogni giorno una società più giusta e pacifica». Oggi pomeriggio in occasione dell'iniziativa, bambini e anche ragazzi del gruppo scout scriveranno brevi messaggi di amicizia e di speranza. Sarà l'occasione per un impegno simbolico per compiere un gesto di gentilezza verso il prossimo. I

messaggi saranno legati a rametti d'ulivo e consegnati ai passanti, come segno di pace e invito a costruire relazioni basate sul rispetto. Gli scout hanno invitato cittadini, associazioni del territorio, istituzioni locali e organi di informazione a partecipare all'iniziativa. «L'unica risposta che vogliamo offrire alla violenza - spiegano - è un impegno rinnovato a riempire il mondo di gesti di gentilezza e di pace».

Il simbolo scelto è semplice ma significativo: un rametto d'ulivo per spezzare la catena della violenza. L'episodio era avvenuto mercoledì pomeriggio poco prima delle 16,30 quando l'adolescente che stava uscendo dalla palestra era stato avvicinato da tre giovani coetanei che prima gli hanno chiesto una sigaretta e poi gli hanno chiesto se avesse dei soldi. Il ragazzo aveva risposto di no e in un secondo momento era stato aggredito con calci e pugni ed era finito in ospedale al Santa Maria Goretti di Latina.

Ha riportato una prognosi di 15 giorni: è stato colpito alle costole. E' rimasto molto scosso per quello che è accaduto. Sul caso sono in

PRIMA LA SCUSA: HAI UNA SIGARETTA POI IL FOLLE PESTAGGIO CON CALCI E PUGNI

corso accertamenti da parte degli agenti della Questura per risalire ai responsabili. Il vaglio degli investigatori le immagini delle telecamere che si trovano in zona per raccogliere qualche dettaglio importante.

L'episodio aveva suscitato un certo allarme anche per la giovanissima età dei ragazzi coinvolti. Questo fatto aveva sollevato nuovamente l'attenzione sulle forme di bullismo e sopraffazione.

Oggi l'occasione per dire ancora una volta no. Tutti insieme. ●

**L'emergenza**

Criminalità, un grido di allarme

Furti, danneggiamenti, aggressioni e accoltellamenti in città: il sindaco Mantini scrive al Prefetto per chiedere interventi di repressione e prevenzione e la convocazione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica

CISTERNA

GIUSEPPE BIANCHI

Un grido di allarme quello che il sindaco di Cisterna di Latina, Valentino Mantini, ha raccolto da parte della cittadinanza alla luce dei recenti e recentissimi fatti di cronaca e che ha "girato" direttamente al Prefetto di Latina.

Ha infatti deciso di scrivere alla dottoressa Vittoria Ciaramella, rappresentante del Governo a Latina, «in relazione agli episodi di microcriminalità che hanno impressionato e scosso la cittadinanza.

Mantini ha aperto la nota con

**INTANTO È ANCORA
CACCIA AL "BRANCO"
CHE HA AGGREDITO
PER RAPINA UN UOMO
DAVANTI AL PAT**



Una veduta del Corso di Cisterna e, sotto, la dottoressa **Vittoria Ciaramella**, Prefetto di Latina



il riferimento all'ultimo gravissimo episodio verificatosi in città, nei pressi del presidio della Asl lungo via Monti Lepini: «Un uomo è stato ferito nei pressi del Punto di Assistenza Territoriale (PAT) con un fendente al collo poiché - accerchiato da alcuni malviventi - si era rifiutato di consegnare il proprio cane».

I Carabinieri sono a caccia del branco, un gruppo di cinque, sei giovanissimi alcuni probabilmente di famiglie immigrate di

seconda generazione che hanno accerchiato la vittima con dei pretesti e l'hanno provocata fino a giungere al tentativo di rapina. Di fronte alla sua resistenza uno ha estratto una lama e l'ha ferita al collo. Una tragedia sfiorata davvero per poco, ma che riacende i riflettori su una realtà, quella giovanile, sempre più dedicata alla violenza.

Ma Mantini ricorda che «Precedentemente, nei pressi della Stazione Ferroviaria, un altro uo-

mo era stato raggiunto da malviventi che gli avevano strappato una collana d'oro approfittando della confusione dei passeggeri in attesa del treno diretto verso la Capitale. In una delle nostre centralissime piazze, invece, si sono registrate risse anche in pieno giorno e non esclusa sospetta attività di spaccio di sostanze stupefacenti; il tutto ha generato preoccupazione da parte dei commercianti».

A questi fatti di cronaca non

possono non aggiungersi anche i disagi e i danni rappresentati dai numerosi furti in abitazione, veri e propri assalti i cui autori in alcune occasioni mostrano un'assenza di scrupoli terrificante: irruzioni con i proprietari in casa, ad orari anche diurni: «Altre segnalazioni avevano riguardato furti nelle abitazioni delle zone meno centrali e più periferiche di Cisterna, con la necessità di contrastare reati predatori che continuano ad ingenerare ansia e inquietudine tra i residenti».

Da qui la richiesta di intervento del Governo: «Come Sindaco di Cisterna - conclude infatti Mantini - ho l'obbligo di non sottrarmi a questo grido d'allarme che

**L'ALTRA EMERGENZA:
I FURTI IN CASA
COMMESSI ANCHE
IN ORARIO DIURNO
E CON I PADRONI PRESENTI**

proviene dalla mia comunità e reclamare tutte le misure possibili di contrasto a tali fenomeni. Alla luce degli episodi descritti affinché non degenerino e non accrescano la percezione di insicurezza nella cittadinanza, chiedo al Prefetto di Latina di voler intraprendere ogni ulteriore iniziativa opportuna, non esclusa la convocazione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica». ●



La reunion

Venticinque anni di seguito, la tradizione dei Tittarelli

Tra Cisterna e Velletri la consueta rimpatriata, poi la visita a Cisterna e alle grotte

CISTERNA

■ Venticinque anni. Il prossimo 15 marzo la “famiglia allargata” Tittarelli rinnoverà una tradizione all’insegna delle radici e dell’affetto. Quella dei Tittarelli è una di quelle storie che profumano di Italia profonda, fatta di emigrazione interna, di radici piantate in terra nuova senza mai dimenticare quelle antiche. Originari delle Marche, da oltre un secolo che questa famiglia ha trovato la sua dimensione nelle zone dei Castelli Romani, tra Velletri e Cisterna, diventando parte integrante del tessuto sociale e umano di questi luoghi. E da venticinque anni, a testimoniare che il tempo e la distanza non scalfiscono certi legami, c’è un appuntamento fisso, atteso e partecipato: il raduno annuale della fa-

miglia Tittarelli. Il venticinquesimo. A raccogliere il testimone per questa edizione sono state le sorelle di Cisterna, Catia, Giuliana e Marina, che saranno le padrone di casa ideali di una giornata destinata a vedere arrivare Tittarelli da ogni dove. Perché il richiamo del cognome è forte e viaggia lontano: alla chiamata hanno già risposto dall’Abruzzo, dalle Marche, dall’Umbria, dal Lazio e dall’Emilia Romagna, mentre negli anni passati non sono mancate

presenze straordinarie dalla Sicilia e addirittura dal Canada, a dimostrazione di come la rete familiare si sia estesa ben oltre i confini regionali senza però mai spezzarsi. Prima la messa nella chiesa di Santa Maria Assunta, poi tutti a tavola da Sole e Luna a Velletri e nel pomeriggio una visita speciale nel cuore di Cisterna tra Palazzo Caetani e le grotte. A fare gli onori di casa: il sindaco Valentino Mantini. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle passate edizioni della reunion dei Tittarelli



VOLLEY, TORNEO DI DUBAI

Cisterna chiude quarta

Il match La squadra di Morato ha accusato i cinque set della semifinale e ieri si è arresa all'Alsamawi che si è piazzata in terza posizione

Cisterna	0
Alsamawi	3

Cisterna Volley

Currie (L), Finauri (L), Barotto 6, Plakne, Tarumi 4, Fanizzane, Diamantini 4, Salsi 3, Mazzone 5, Guzzone, Bayram 8, Tostine, Muniz De Oliveira 9. All.: Morato

Alsamawi

Alattas (L), Almansoori 4, Bamaabad, Bitouna 1, Alamerine, Than Bilal ne, Anton 17, Shamal 4, Mendez, Saif 13, Bogacev, Jaan 10, Ayoub (L).

Arbitro: Samere e Alali

Note: Cisterna Volley: attacco 43%, battute vincenti 2, errate 12, ricez 45% (prf 28%), muri 5. Alsamawi: attacco 59%, battute vincenti 5, errate 14, ricez 57% (prf 18%), muri 7.

EMIRATI ARABI

■ Cisterna chiude al quarto posto nel Nas Tournament di Dubai, lasciando il gradino più basso del podio all'Alsamawi. La squadra di



Un momento della gara persa ieri da Cisterna contro la selezione araba dell'Alsamawi

Morato ha accusato la stanchezza, dopo i cinque set della semifinale; la selezione araba arrivata più fresca a questa finalina (ha giocato una gara in meno, era nel girone da tre) ha sfruttato una miglior condizione fisica, con la quale è riuscita ad azzerare il gap qualitativo.

Set 1 - Break Cisterna a firma Barotto e Diamantini (3-1), Muniz a muro porta il vantaggio a +3 (5-2).

La selezione araba esce fuori di botto e infila un parziale pesante: sei punti di fila che gli valgono il sorpasso (5-8). Cisterna incassa e reagisce, Salsi, Mazzone e Barotto riprendono l'Alsamawi: 9-9. La squadra di Morato torna di nuovo avanti, gli arabi la riprendono ancora sul 18-18. Sul 20 pari break dell'Alsamawi, che risulta decisivo: il set va agli arabi: 21-25.

Set 2 - L'Alsamawi parte forte, e

si porta subito avanti: 0-4. Gli arabi allungano a +5 (2-7), prendono il largo col +7 (7-14) e si dirigono verso la conquista del set: 14-25.

Set 3 - Altra partenza lanciata dell'Alsamawi: 0-3. Cisterna cerca di riavvicinarsi all'avversario, ma la stanchezza si fa sentire: la squadra araba vede il traguardo vicino e allunga a +5. Margine che conserva fino al termine: 20-25.

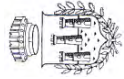


Il personaggio

Angelo Martini premiato al Ghione

CISTERNA

■ Accanto a noti personaggi come Roberto Giacobbo, Pino Strabioli, Mita Medici e il Cardinale Filoni, il giornalista e compositore Angelo Martini, originario di Cisterna di Latina, riceverà domani sera il Premio Letterario Roma International 2026 al Teatro Ghione di Roma, inizio dell'evento ore 20. Ideato e condotto dall'editore Roberto Sarra, il riconoscimento nasce con lo scopo di scoprire nuovi talenti e dare lustro agli autori e artisti già affermati, portando nella Capitale eccellenze da ogni parte del mondo. Per l'occasione Angelo Martini, formatosi in composizione presso il Conservatorio Ottorino Respighi di Latina, canterà un remix della canzone 'Survivor', dedicata al compianto amico Mike Francis. In precedenza, per il lavoro svolto come autore e conduttore dei programmi 'Numeri Uno' su Rai2, 'Sfida La Voce' su Canale Italia, Angelo Martini si è aggiudicato il 5 febbraio il Premio Internazionale Comunicare l'Europa. ● cla.rug

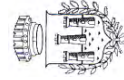


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

il Caffè.tv
7 MARZO 2026

Prezzo del carburante alle stelle: come trovare i distributori più convenienti

<https://ilcaffe.tv/articolo/255286/prezzo-del-carburante-alle-stelle-come-trovare-i-distributori-piu-convenienti>

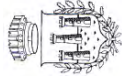


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

h24notizie
portale indipendente di news
7 MARZO 2026

Dalle risse all'accoltellamento per rubare il cane: il sindaco di Cisterna scrive al Prefetto

<https://www.h24notizie.com/2026/03/06/dalle-risse-allaccoltellamento-per-rubare-il-cane-il-sindaco-di-cisterna-scrive-al-prefetto/>



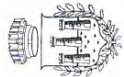
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

latinaQuotidiano.it
nati digitali

7 MARZO 2026

SP2 Cisterna-Campoleone, completati gli interventi di sicurezza stradale
<https://www.latinaquotidiano.it/sp2-cisterna-campoleone-completati/>

Cisterna, allarme microcriminalità: il sindaco Mantini scrive al Prefetto
<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-allarme-microcriminalita/>



Niente da fare nella "finalina", quarto posto per il Cisterna Volley a Dubai

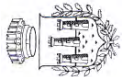
<https://www.latinatoday.it/sport/volley/cisterna-volley-sconfitta-quarto-posto-torneo-dubai.html>

Rapine, aggressioni e furti: cresce l'allarme a Cisterna. Il sindaco Mantini scrive alla prefetta

<https://www.latinatoday.it/cronaca/criminalita-cisterna-sindaco-mantini-scrive-prefetta.html>

50 studenti del Ramadù al "lavoro" in Comune

<https://www.latinatoday.it/attualita/gli-studenti-del-ramadu-in-alternanza-scuola-lavoro-in-comune.html>



CISTERNA, PIANTUMATI OLTRE 100 ALBERI CON IL PROGETTO "OSSIGENO"

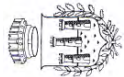
<https://latinatu.it/cisterna-piantumati-oltre-100-alberi-con-il-progetto-ossigeno/>

CISTERNA-VALMONTONE, TRIPODI (FI): "UN'OPERA STRATEGICA, INCLUSA ANCHE APRILIA"

<https://latinatu.it/cisterna-valmontone-tripodi-fi-unopera-strategica-inclusa-anche-aprilia/>

MICROCRIMINALITÀ E VIOLENZA A CISTERNA, MANTINI SCRIVE AL PREFETTO

<https://latinatu.it/microcriminalita-e-violenza-a-cisterna-mantini-scrive-al-prefetto/>

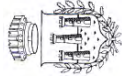


Cisterna, il Sindaco Mantini scrive al Prefetto dopo nuovi episodi di microcriminalità

<https://www.laspunta.it/cisterna-il-sindaco-mantini-scrive-al-prefetto-dopo-nuovi-episodi-di-microcriminalita/>

Alternanza scuola-lavoro all'IIS Ramadù: studenti all'Ufficio tributi comunale

<https://www.laspunta.it/alternanza-scuola-lavoro-alliis-ramadu-studenti-allufficio-tributi-comunale/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



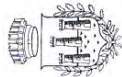
7 MARZO 2026

Oltre cento nuovi alberi nelle aree verdi grazie al progetto regionale

<https://laziotv.it/ambiente/oltre-cento-nuovi-alberi-nelle-aree-verdi-grazie-al-progetto-regionale/>

Episodi di microcriminalità in città, il Sindaco Mantini scrive al Prefetto

<https://laziotv.it/cronaca/episodi-di-microcriminalita-in-citta-il-sindaco-mantini-scrive-al-prefetto/>



Progetto Ossigeno, a Cisterna 100 nuovi alberi a Cerciabella e in Via Einaudi

<https://www.radioluna.it/news/2026/03/progetto-ossigeno-a-cisterna-100-nuovi-alberi-a-cerciabella-e-in-via-einaudi/>

CRONACA Microcriminalità a Cisterna, il sindaco Mantini scrive al Prefetto: “Dai cittadini grido d’allarme”

<https://www.radioluna.it/news/2026/03/microcriminalita-a-cisterna-il-sindaco-mantini-scrive-al-prefetto-dai-cittadini-grido-dallarme/>